

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4390 del 18/09/2020
Oggetto	Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l. sede legale in Via Matteotti n. 285 in Comune di Roncofreddo ed allevamento sito in Via Cagnona n. 1330 in Comune di San Mauro Pascoli - Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ricompresa nel procedimento di PAUR.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4487 del 17/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l. sede legale in Via Matteotti n. 285 in Comune di Roncofreddo ed allevamento sito in Via Cagnona n. 1330 in Comune di San Mauro Pascoli - Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ricompresa nel procedimento di PAUR.

La DIRIGENTE

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae-SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Vista l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata unitamente all'istanza di attivazione della Valutazione di Impatto Ambientale il 27/02/2019, e caricata sul Portale IPPC-AIA, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. da parte della ditta Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l. sede legale in Via Matteotti n. 285 in Comune di Roncofreddo in data 05/03/2019 (prot. n. PG/2019/35518) per il rilascio di AIA inerente la gestione dell'impianto avicolo di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis sito in Comune di San Mauro Pascoli in Via Cagnona n. 1330, per l'allevamento di 294.000 polli da ingrasso ed altre specie avicole da ingrasso;

Evidenziato che il procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è stato istruito dall'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna, previa istruttoria di Arpae-SAC, in forza della L.R. n. 13/2015;

Tenuto conto che il procedimento di AIA è in capo ad Arpae-SAC in forza della L.R. 13/2015;

Dato atto che l'iter istruttorio relativo alla presente Autorizzazione Integrata Ambientale è esplicitato nella delibera della Regione Emilia-Romagna di approvazione del Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR);

Dato atto che la documentazione consegnata dal Proponente nel corso del procedimento e conservata agli atti è pubblicata sul sito web della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia.romagna.it/viavas>) ed è richiamata nel Verbale Conclusivo di Conferenza di Servizi per il PAUR relativo all'installazione di cui all'oggetto;

Considerato che la Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l. sede legale in Via Matteotti n. 285 in Comune di Roncofreddo ha presentato l'istanza di avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale e di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione e alla gestione del progetto "Demolizione e ricostruzione di fabbricati destinati all'allevamento avicolo" sito in Via Cagnona n. 1330 nel Comune di San Mauro Pascoli (FC), relativo in particolare alla demolizione di tutti i fabbricati di allevamento e la ricostruzione di n. 5 nuovi capannoni per allevamento di specie avicola (pollo, galletti, gallo, cappone, faraona e pollastra) con una capacità produttiva di 294.000 capi, alla realizzazione di due piccoli edifici di servizio e di tutte le opere accessorie e di sistemazione generale delle aree esterne (cabine elettriche, depressione per invarianza idraulica, pavimentazione dei piazzali, strada di accesso di nuova realizzazione, rete acque bianche, sistema di depurazione delle acque dei servizi igienici, fascia alberata con funzione di protezione e schermatura, ecc.) nonché l'installazione di un impianto fotovoltaico, integrato nelle coperture del fabbricato più a Nord, in scambio sul posto con potenza DC pari a 249 kW con realizzazione di rete elettrica di media

tensione;

Visti gli esiti delle sedute della Conferenza di Servizi indette per l'esame congiunto della Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto proposto e del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale tenutesi in data 04/07/2019, 05/08/2020 e 15/09/2020;

Visto il Rapporto Istruttorio del PTR-Agrozootecnia di Arpae, trasmesso con nota prot. n. PG/2020/75538 del 25/05/2020, che ricomprende anche il parere favorevole sul Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

Atteso che da tale Rapporto Istruttorio è scaturita la "bozza di AIA", che è stata trasmessa al Proponente per le eventuali osservazioni in data 12/08/2020;

Dato atto che in data 21/02/2017 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio";

Precisato che per il rilascio di questa AIA è stata esaminata e valutata quanto stabilito dalla decisione di cui sopra e pertanto l'AIA rilasciata con il presente provvedimento non dovrà essere sottoposta a riesame in relazione alla pubblicazione della decisione di cui al punto precedente;

Rilevato che la ditta Soc. Agr. Circuito Verse S.r.l. ha presentato le osservazioni alla "bozza di AIA" con nota prot. n. PG/2020/125635 del 02/09/2020

Considerato che la Conferenza dei Servizi, nella seduta conclusiva del 15/09/2020 ha approvato le decisioni in merito alle osservazioni del Proponente, conservate agli atti di Arpae;

Precisato che l'allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" al presente atto è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni della Conferenza di Servizi;

Precisato che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16/03/2015 e dal D.M. n. 273/2014 "Decreto recante le modalità di redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152", la ditta Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l. ha presentato nella domanda di AIA gli esiti della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (svolta secondo le modalità di cui al D.M. n. 272/2014);

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di rilascio la ditta Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l. ha calcolato le spese istruttorie, pari a € 1.800,00, e che l'istruttoria svolta ha confermato tale importo;

Precisato che in data 22/08/2020, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0045576_20200630 per la ditta Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l., che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti della Conferenza di Servizio, provvedere al rilascio dell'AIA per lo stabilimento in questione così come approvato e riportato nel Rapporto Ambientale firmato in data 15/09/2020;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sig.ra Guidi Ivana in qualità di legale rappresentante della ditta Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l., con sede legale in Via Matteotti n. 285 in Comune di Roncofreddo ed allevamento avicolo sito in Via Cagnona n. 1330 in Comune di San Mauro Pascoli, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PG/2020/125635 del 02/09/2020;
4. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 4.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 4.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

- 4.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- 4.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
- 4.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
5. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
- 5.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 5.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 5.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 5.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
6. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
7. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
8. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;

9. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
10. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
11. di **stabilire** che l'efficacia del presente atto è subordinata all'efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale entro la quale il presente atto è ricompreso;
12. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
13. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
14. di **inviare** la presente autorizzazione alla Regione Emilia-Romagna - Servizio VIPSA per il seguito di competenza, in quanto atto da ricomprendersi nella Deliberazione di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale dell'istanza attivata dalla ditta Soc. Agr. Circuito Verde S.r.l.;
15. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna.

**La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.